



Facade of Nuovo Stadio di Udine

Archea Associati

Udine, Italy

location: Udine, Italy
client: Udinese Calcio S.p.A.

timing: 2014-2015

total cost facade: 1,030,000 euros

facade total surface: 4,776 sqm

architectural facade project:

Archea Associati,

Laura Andreini, Marco Casamonti,

Silvia Fabi, Giovanni Polazzi

design team: Emiliano Romanazzi,

Matteo Chelazzi, Raffaele Ferrandino,

Gioacchino Gualtieri

general contractor: C.C.C. Società

Cooperativa, I.C.I COOP

facade producer:

G.Z. Trasformazione Lamiere

facade contractor: Global Construction

structures: Cimolai

construction site supervision:

Archest, Stefano Costantini

stadium project: Area Progetto Associati

text by Marco Casamonti
portrait photo by Alexander Dobrovodsky

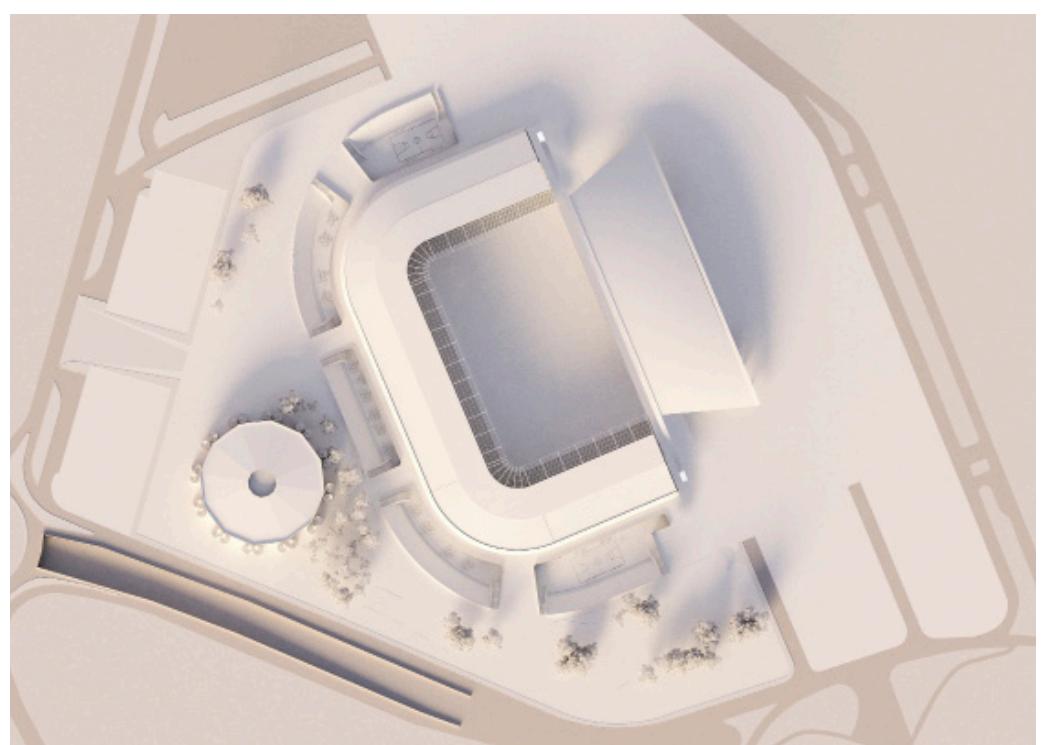
photo by Archea Associati

88

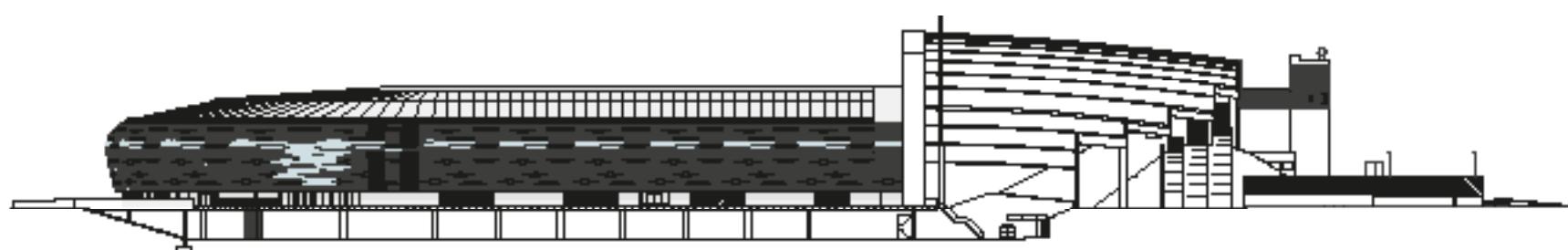
Se il palazzo dei diamanti di Ferrara disegnato da Biagio Rossetti deve il suo nome ai circa 8500 blocchi di marmo a forma di piramide che ne ricoprono la facciata, il "diamante", così viene denominato il nuovo stadio Udine, dove il suo appellativo non già alle oltre 10.000 scudate di acciaio inox satinato che ne compongono la fronte lievemente acuminata, ma alla capacità complessiva della superficie di accogliere e riflettere la luce. Il tema del progetto della nuova facciata consiste proprio nella volontà di rendere iridescente e quindi indefinito il volume imponente dell'impianto sportivo rendendolo cangiante e quindi mutevole rispetto alle condizioni ambientali di cui riflette colori e umori. Un edificio che reagisce e interagisce con il contesto assumendo i toni dell'azzurro del cielo, del rosato del tramonto, del grigio della nebbia modulando il proprio valore in relazione alle condizioni dell'intorno. La superficie metallica galleggia su un basamento scuro dove si trovano gli accessi allo stadio e alle attività commerciali mentre la parte alta, trattata come un tessuto lavorato a capitonné, è intarsiata da rombi specchianti in acciaio o in vetro quando gli spazi interni necessitano di trasparenze. Si tratta di un oggetto "optical" tra un intreccio caro alla dissolvenze reticolari disegnate da Dorazio e una superficie estroflessa di Castellani di cui riprende le istanze di uno spazialismo bidimensionale che si colloca come interpretazione ibrida tra arte figurativa e architettura.

Ferrara's Diamond Palace by Biagio Rossetti owes its name to the approximately 8,500 blocks of marble carved in a pyramid shape covering its facade. In contrast, the "Diamond," as the new Udine stadium is regularly termed by fans on social networks, owes its nickname not only to the more than 10,000 satin-finished stainless steel shingles composing its rather sharply vibrating facade, but also to the surface's overall ability to receive and reflect light. The project theme of the new facade is indeed based on the intent to make the massive volume of the sporting facility iridescent and therefore indefinite, making it shimmering and changing according to weather conditions whose colors and moods it reflects. The building ultimately reacts and interacts with the setting, taking on the sky's blue, the sunset's pink or the gray of clouds, attuning its value in relationship to the surrounding conditions.





The metal surface floats on a dark base, holding all the stadium entrances and internal businesses, and the upper wing is treated like a deep-tufted fabric and inlaid with reflective diamonds in steel or glass where the interiors need transparency. In terms of its visuals, it is an "optical" object somewhere between the dissolving crossed lines of work by the artist Dorazi and Castellani's protruded surfaces, from which it borrows a two-dimensional use of space that is a hybrid between figurative art and architecture.

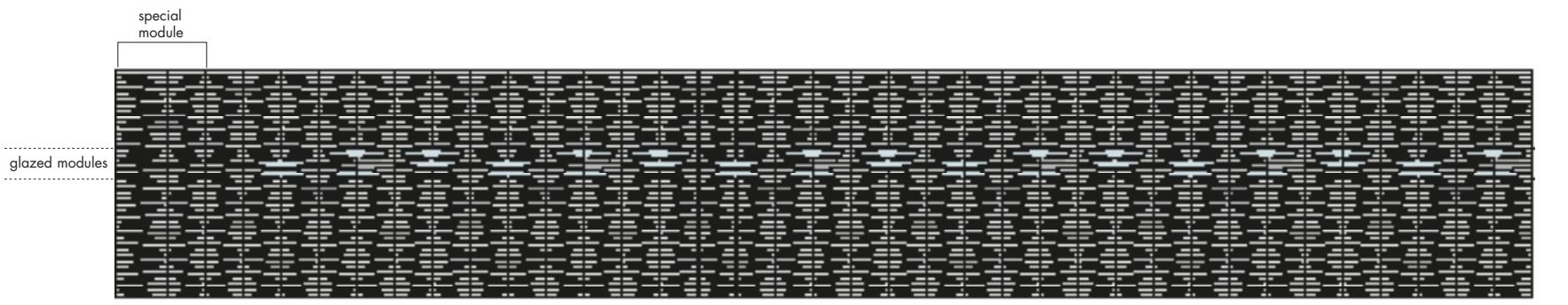
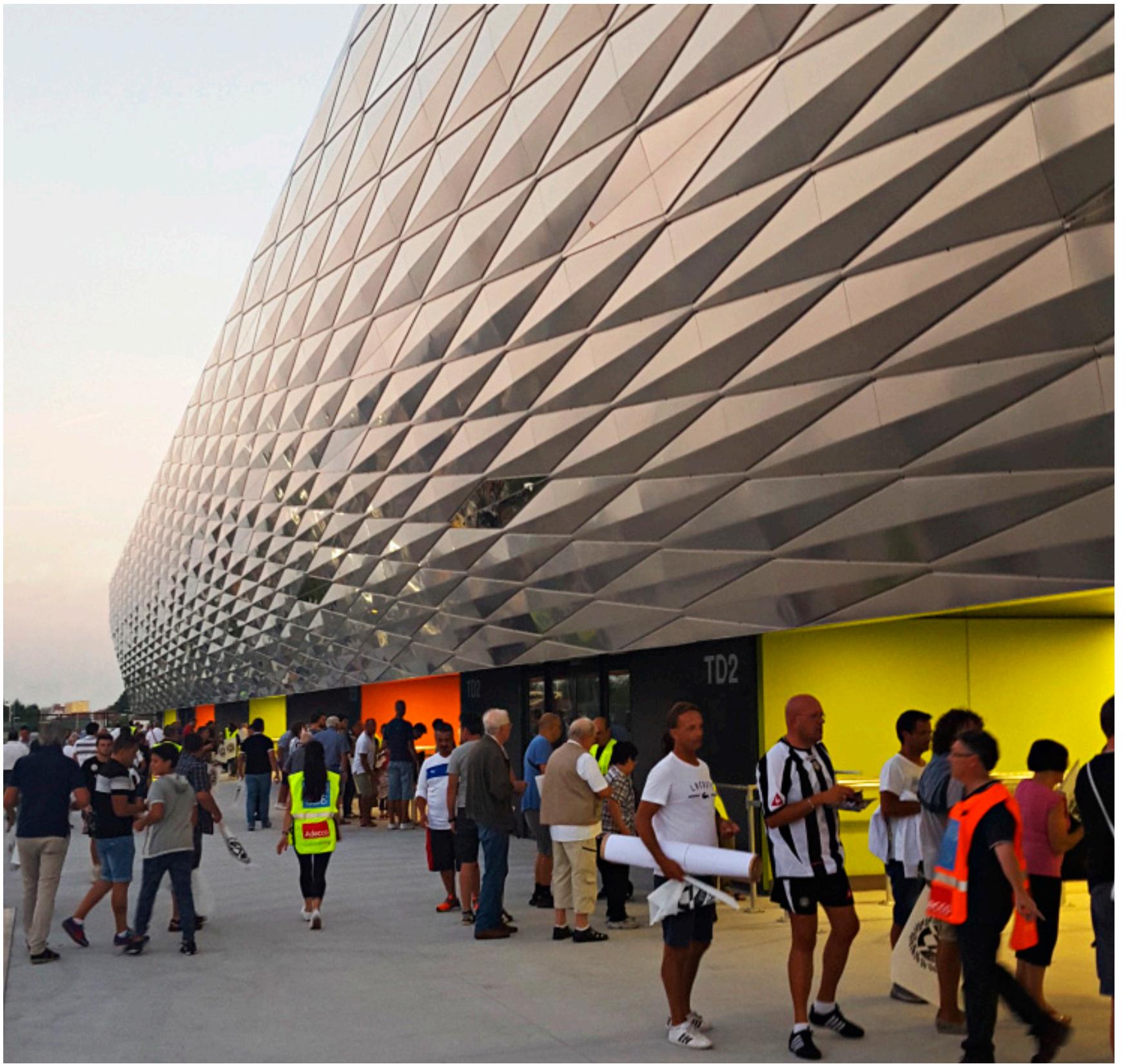


site plan

0 10 20

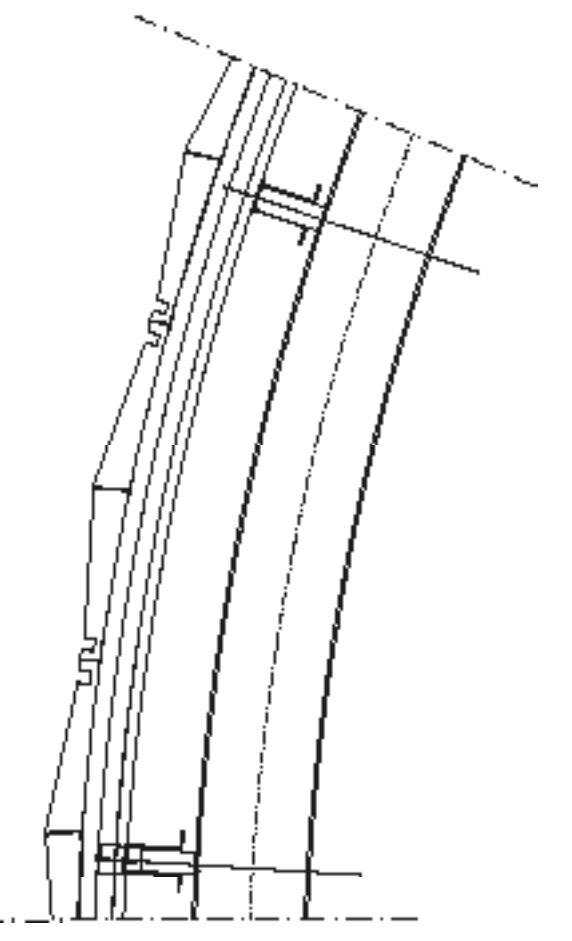


CN6

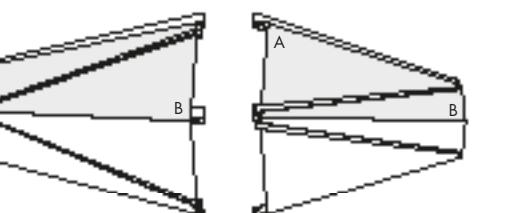


south stand – facade pattern development

0 2 5



panels assembly on the structure

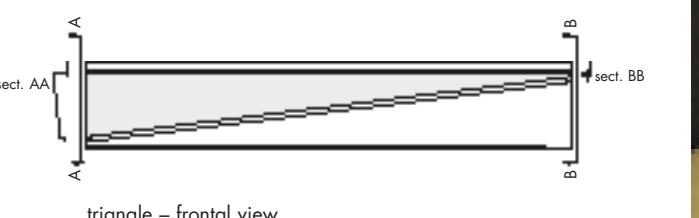


panel 01 – axonometric view



triangle – left view

triangle – right view



triangle – frontal view

